



Bruxelles, 23.5.2018
COM(2018) 431 final

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

**al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di
aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine**

in Ungheria

{SWD(2018) 368 final}

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

**al fine di correggere la deviazione significativa rilevata rispetto al percorso di
aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine**

in Ungheria

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 121, paragrafo 4,

visto il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche¹, in particolare l'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma,

vista la raccomandazione della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 121 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, gli Stati membri promuovono finanze pubbliche sane a medio termine mediante il coordinamento delle politiche economiche e la sorveglianza multilaterale al fine di evitare il verificarsi di disavanzi pubblici eccessivi.
- (2) Il patto di stabilità e crescita si fonda sull'obiettivo di finanze pubbliche sane come mezzo per rafforzare le condizioni per la stabilità dei prezzi e per una crescita forte e sostenibile che favorisca la creazione di posti di lavoro.
- (3) Il 12 luglio 2016 il Consiglio ha raccomandato all'Ungheria di conseguire un aggiustamento di bilancio dello 0,6% del PIL nel 2017, a meno che l'obiettivo di bilancio a medio termine fosse rispettato con uno sforzo inferiore.
- (4) Secondo le previsioni di primavera 2018 della Commissione e in base ai dati sui risultati del 2017 convalidati da Eurostat, nel 2017 l'aumento della spesa pubblica, al netto delle misure discrezionali in materia di entrate e delle misure una tantum, è stato nettamente superiore al parametro di riferimento per la spesa applicabile, il che evidenzia una deviazione significativa dall'aggiustamento strutturale richiesto (deviazione del 2,4% del PIL). Il saldo strutturale si è deteriorato nel 2017 passando da -1,8% del PIL potenziale nel 2016 a -3,1% del PIL, il che evidenzia ugualmente una deviazione significativa (deviazione dell'1,4% del PIL). Dalla valutazione complessiva è emerso che il parametro di riferimento per la spesa è stato influenzato negativamente da tre elementi: un tasso di crescita potenziale a medio termine troppo basso, un deflatore del PIL alla base del parametro di riferimento per la spesa troppo basso e un effetto permanente sulle entrate. Una volta corretto in funzione di questi fattori, il parametro di riferimento per la spesa rispecchia adeguatamente lo sforzo di

¹ GUL 209 del 2.8.1997, pag. 1.

bilancio e indica una deviazione significativa. Questa conclusione è confermata dalla valutazione del pilastro del saldo strutturale il quale, tenuto conto dell'effetto della diminuzione della spesa per interessi, della volatilità degli investimenti e delle entrate straordinarie, indica ancora una deviazione significativa. Sulla base della valutazione complessiva, si conclude pertanto che la deviazione dall'obiettivo di bilancio a medio termine rilevata nel 2017 è significativa.

- (5) Il [23 maggio] 2018, a seguito di una valutazione complessiva, la Commissione ha rilevato per l'Ungheria l'esistenza di una deviazione significativa dall'obiettivo di bilancio a medio termine e ha rivolto un avvertimento allo Stato membro a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, del TFUE e dell'articolo 10, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio.
- (6) A norma dell'articolo 10, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1466/97, entro un mese dalla data di adozione dell'avvertimento il Consiglio dovrebbe indirizzare una raccomandazione allo Stato membro interessato sugli interventi da adottare. Ai sensi del regolamento la raccomandazione fissa un termine massimo di cinque mesi entro il quale lo Stato membro dovrebbe correggere la deviazione. Su tale base, si ritiene appropriato fissare al 15 ottobre 2018 il termine entro il quale l'Ungheria deve correggere la deviazione. Entro il predetto termine l'Ungheria dovrebbe riferire sul seguito dato alla presente raccomandazione.
- (7) Si stima che nel 2017 il saldo strutturale dell'Ungheria si sia discostato dell'1,6% del PIL dall'obiettivo di bilancio a medio termine di un disavanzo strutturale pari a -1,5% del PIL. Stando alle proiezioni sul divario tra prodotto effettivo e potenziale contenute nelle previsioni di primavera 2018 della Commissione, nel 2018 l'Ungheria si trova in una fase di congiuntura economica favorevole. Il rapporto debito pubblico/PIL del paese è superiore alla soglia del 60%. Lo sforzo strutturale minimo richiesto, prescritto dal regolamento (CE) n. 1466/97 e dalla matrice degli obblighi, che tiene conto della situazione economica prevalente e dei problemi di sostenibilità, è pari almeno all'1% del PIL per il 2018. Le previsioni di primavera 2018 della Commissione indicano un ulteriore deterioramento del saldo strutturale pari allo 0,5% del PIL nel 2018. Per ottenere un miglioramento strutturale minimo pari all'1% del PIL nel 2018 occorre pertanto adottare misure che consentano un risultato complessivo pari all'1,5% del PIL rispetto allo scenario di riferimento attuale, di cui alle previsioni di primavera 2018 della Commissione. Data la consistenza dello sforzo di risanamento strutturale richiesto dovuto al requisito di aggiustamento minimo, è opportuno non richiedere un ulteriore aggiustamento in aggiunta al requisito minimo dell'1% del PIL.
- (8) Il miglioramento richiesto del saldo strutturale pari all'1% del PIL nel 2018 è coerente con un tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superiore al 2,8% nel 2018.
- (9) È opportuno rendere pubblica la presente raccomandazione.
- (10) Per conseguire gli obiettivi di bilancio raccomandati, è fondamentale che l'Ungheria adotti ed attui rigorosamente le misure necessarie e sorvegli attentamente l'evoluzione della spesa corrente,

RACCOMANDA:

- (1) l'Ungheria dovrebbe adottare le misure necessarie per assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi il 2,8% nel 2018, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo pari all'1% del PIL, avviandosi

quindi su un adeguato percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine;

- (2) l'Ungheria dovrebbe destinare tutte le entrate straordinarie alla riduzione del disavanzo. Le misure di risanamento del bilancio dovrebbero garantire un miglioramento duraturo del saldo strutturale pubblico con modalità favorevoli alla crescita;
- (3) l'Ungheria dovrebbe riferire al Consiglio entro il 15 ottobre 2018 sul seguito dato alla presente raccomandazione. La relazione dovrebbe contenere misure sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, compresa la rispettiva incidenza sul bilancio, come pure proiezioni di bilancio aggiornate e dettagliate per il 2018.

L'Ungheria è destinataria della presente raccomandazione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*